Anno XXXIV · N.° 218 Udine Domenica 6 Agosto 1911 Conto Corrente con la Posta

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68 Telefono 1-68

Associazioni: Udine, e Regno, anno L. 15, Sem. L. 7.50 Trim. L. 4)(Negli Stati dell'Unione Postale (Aut. Ungh., Germania, ecc. conviene Estero » 32 « 16.— » 8)(prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24

Inserzioni: Esclusivamente presso)(Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 50 — III pag. dopo A. MANZONI e C.)(la firma del gerente L. 1.50 — corpo del Giornale L. 2 la linea.

"Introduzione alla Filosofia"

Molti degli antichi dicevano, e ripetono moltissimi dei moderni: *primum vivere, deinde philosophari*, per giustificare la loro contrarietà verso chi riduce tutto il significato della esistenza alla pura speculazione intellettiva e fuori di lì non ammette nè annette considerazione alcuna. Se questi pecca forse di esagerazione — a nostro avviso intanto no, assolutamente — e si consola chiamando gli avversari innumerevoli, come il poeta umanista, «turba al vil guadagno intesa»; gli altri non peccano meno in senso opposto, dimentichi delle parole del savio Greco: *Pantôs philosophêteon*: in tutti i modi, bisogna filosofare.

E' vero, si voglia o non, ogni essere è portato naturalmente a pensare — *vivere est cogitare* —, e in qualunque maniera ciò si manifesti il fatto non muta; anzi, si può dire col Paulsen, è già ivi sorta una filosofia, ed abbiamo un filosofo perchè non è la materia di studio, ma la forma e la disposizione di spirito che lo determinano.

Che sarà dunque la filosofia? Infinite sono le definizioni e differenti le une dalle altre, come è facile imaginare riflettendo a quello che più sopra dicemmo. Per brevità ne riferiremo una delle più comprensive, quella di Kant, che à il merito pure di poter essere interpretata *ad libitum*. Eccola: «La filosofia è la scienza del rapporto di ogni sapere collo scopo essenziale della ragione umana». In quanto poi alla importanza di codesto studio ricorderemo ciò che ne lasciò scritto Renan: «La filosofia è incomparabilmente la più bella fra tutte le discipline e la più degna dell'uomo. L'importanza e la nobiltà delle quistioni che vi si discutono, la curiosità che nasce dalla varietà dei sistemi, tutto contribuisce a renderne incantevole lo studio.» Invano perciò un arguto latino tentò menomarne la reputazione con strali come questo: «*Nihil est tam absrodum quod non ab aliquo philosopho digtum fuerit*». Proprio soltanto da lui?...

* * *

Ma è tempo che parliamo ormai di una recentissima pubblicazione filosofica la quale ci ha dato motivo a buttar giù *currenti calamo* tali preliminari più o meno consoni ed opportuni.

* * *

Ricevo in omaggio il grosso volume di Federico Paulsen, professore all'Università di Berlino, dal titolo: «*Introduzione alla filosofia*», nell'ottima versione italiana dovuta al dott. L. Gentilini e che gli editori fratelli Bocca di Torino hanno testè pubblicato in bella veste e posto al N.o 51 della loro notissima «Biblioteca di Scienze Moderne.»

Questo libro del celebre filosofo tedesco si raccomanda da sè per l'alto valore intrinseco; opera conosciutissima dagli studiosi e facente parte ormai del patrimonio librario d'ogni persona colta che voglia attingere direttamente alle fonti del sapere. Il traduttore vi à premesso utili e sicure note bio-bibliografiche.

La «*Introduzione alla Filosofia*» non è affatto una arida e scheletrica disamina delle teorie susseguitesi per trenta secoli in quel vasto campo di studi severi, ma à nello stesso tempo la precisione storica e la vivacità critica d'un trattato espositivo e ricostruttivo. Infatti il Paulsen non solo vuole condurre i lettori a meditare sugli ultimi e più vasti problemi che offre l'universo allo spirito umano ed a riflettere su quei grandi pensieri coi quali i condottieri spirituali dell'umanità hanno risposto a detti problemi; ma vuole altresì, accanto alle soluzioni che furono date nella storia, esporre la soluzione che egli ritiene per giusta, insomma non rinuncia alla discussione ed a lasciar trapelare quello chè è il suo modo di vedere e di giudicare.

Così il lettore troverà in questo libro anche una filosofia novissima la paulseniana.

Quale è dessa?

Non mi pare sia qui propriamente il luogo più adatto per squadernare e divulgare simile concezione, e poi «*l'ora del tempo e la calda stagione*» mi consigliano a concludere. Basterà dunque l'averne accennato appena per invogliare ed indurre i miei tredici virtuosi ed amici lettori alla meditata lettura di quelle pagine? Me lo auguro.

Intanto dirò ancor loro che nell'opera del Paulsen ammireranno, compiacendosene, la maniera inusitata ed efficace con la quale sono fatte rivivere e poi esaminate acutamente le grandi anime delle personalità filosofiche più diverse, quali Platone ed Aristotele, Spinoza e Leibniz, Descartes e Hume, Locke e Hobbes, Kant e Fichte, Fechner e Lotze, senza tuttavia parteggiare per alcuno ma solamente per la verità.

Infine vedranno posti in novella luce tutti quei sistemi e problemi della metafisica e della conoscenza sopra cui gli antesignani della filosofia ed i titani della scienza, antichi e moderni, si sforzarono sempre di fissare il pensiero profondo ed attesero vigili ed infaticabili a svelarne il mistero, dedurne la verità, additarne la bellezza.

S. Vito al Tagliamento, luglio 1911.

Cesare Medaglia

La fotografia dell'invisibile

L'occhio fotografico ci ha già fatto alcune rivelazioni nel campo astronomico; ma, la sua acutezza rinforzata dalla chimica, dalla radiografia dai raggi x, potrà penetrare nelle regioni sterminate di tutto l'universo e negli abissi della psiche umana. Io però mi propongo soltanto indurre qualche lettore a far uso di questo occhio meraviglioso, nella ricerca delle energie cosmiche, elettro-magnetiche in cui inavvedutamente viviamo.

Per questa ragione, tempo fa in una rivista popolare di scienze, proponevo agli amatori della fotografia di puntare le loro macchine in un ambiente adatto, sopra i motori elettrici in moto.

Si comprende che i risultati, se ci saranno, dipendono da infinite circostanze. — Non basterà mettere all'oscuro in loco un apparecchio fotografico, sopra una dinamo e far scattare l'otturatore. Un successo qualsiasi, dipende, sopratutto dal tempo di posa, e dall'ambiente in cui si trova il motore — il quale ambiente, potrà essere oscuro, o illuminato da luci colorate, o costituito da un liquido o da una camera con gas differenti compressi e rarefatti. Infine, la parte più delicata, sarà quella di scoprire la composizione chimica della lastra sensibile, capace di accusare i flussi, i turbini di energia che si svolgono nel campo di un motore, mettiamo ad alta tensione.

Per sensibilizzare le lastre e pellicole fotografiche gioverà intercettare l'imagine con schermi radioteopici, fogli metallici o composizioni fluorescenti, fosforescenti e simili. Poi anche la lente dovrà essere modificata, in certi casi si potrà addirittura obolirla. Non sarà dunque facile trovare un apparecchio fotografico tanto compiacente da rivelarci subito le aureole di energia che indubbiamente devono formarsi attorno ai motori elettrici; qualcuno dei quali, io penso agiscano a guisa di una pompa che assorbe e trasforma l'energia cosmica irradiandola poi in conduttori, o in forme vorticose attraverso lo spazio.

— Ottenere dai processi fotografici la visione delle energie cosmiche che tutto pervadono, vuol dire entrare in un campo sterminato di investigazioni coi più meravigliosi ed inaspettati successi. Si pensi alla possibilità di fotografare le emanazioni fluidiche, o energie psichiche che si sprigionano in varia intensità da ogni individuo. Sarebbe come sorprendere il carattere morale — fissare quelle aureole che furono intuite dai pittori nelle rappresentazioni delle divinità e che ciascuno constata nel fascino esercitato specialmente dagli occhi o che si rende palese in tutti i momenti supremi ed in circostanze passionali.

Ma non solo l'anima degli esseri vitali, la fotografia potrà rivelarci ma l'anima della materia che vive per disassociazioni e condensazioni, che dorme e forse sogna nelle sue forme cristalline, che ama, che odia e si appassiona colle sue reazioni chimiche.

Provate, e sperimentate dunque, o innumerevoli e solitari ricercatori fotografici — puntate i vostri apparecchi psico-fotografici sui vostri simili, sorprendeteli nei momenti supremi e vedrete quale onda di energia li circondi, iniziate pose sui malati, sugli individui patologici, sugli anormali, in diversi ambienti di oscurità o rinchiusi in campi magnetici o di correnti ad alta tensione — sopratutto provate i casi di catalessi, gli ipnotici (direi quasi i cristallizzati), gli individui in *trance* e i rabdomanti in ricerca.

Questo occhio fotografico, sussidiato dai corpi radioscopici deve puntarsi su tutto e.... magari sul nulla. Perchè no? Il nulla esiste forse? Supponiamo p. e. una batteria di un centinaio di apparecchi fotografici, su una linea, a determinate distanze, in una notte oscura, apriamo contemporaneamente tutti gli otturatori. Chi può dire che dopo una lunga posa, qualcuna delle speciali lastre sensibili non porti qualche traccia, che p. e. le cellule di selenio poste mettiamo sul foco della lente non vi accusino un nodo e un centro di energia cosmica — un calo, una depressione di tale energia? Energia che forse un giorno troveremo il modo di catturare a nostro servizio? C'è un'analisi spettrale, perchè non ci sarà anche l'analisi foto-energetica? foto-psichica? — Quella analisi che ci condurrà a conoscere e utilizzare l'energia cosmica nelle sue infinite manifestazioni fino a quelle supreme operate nel campo filosofico da quel suo trasformatore in energia psichica che è l'uomo.

V. P.

Udine 5 luglio 1911.

Cronaca Provinciale

Sul Sorteggio dei Consiglieri nei Comuni divisi in Frazioni.

Nella Rivista «Il Segretario Comunale» edita in Treviso pubblicò il D.r Domenico Ugenti, Segretario di Segnacco una interessante monografia sull'elegante questione di cui in epigrafe, variamente risolta dalla giurisprudenza amministrativa nelle rade volte, nelle quali veniva trattata e discussa.

L'autore si prefigge di definire «se il sorteggio in Comuni divisi in «frazione debba procedere indistin«tamente su tutti i Consiglieri del «Comune, oppure separatamente per «frazione».

Il caso si presentò nel 1910 in Comune di Segnacco, nel quale si procedette al sorteggio separatamente in ognuna delle 4 frazioni: sistema questo adottato dal Consiglio ed *approvato poi dall'Autorità tutoria*.

L'egregio D.r Ugenti con solidi argomenti di stringente ermeneutica in questa materia di diritto procedurale amministrativo dimostra la legalità del adottato metodo di sortizione. E lo fa fondandosi sul disposto dell'alinea 6 dell'art. 271 della legge com. e prov., il quale dispone che «nei Comuni divisi in frazioni la *rinnovazione* dei Consiglieri comunali è fatta separatamente per ciascuna frazione. Non è possibile, scrive l'A., che tale disposizione si riferisca solo alle *elezioni*, e non anche al *sorteggio*; avvegnacchè verrebbe allora ad essere spostata, col sorteggio in comune di tutti i Consiglieri, la proporzione numerica della rappresentanza delle frazioni, perchè dopo il primo o secondo bilancio da una elezione generale si potrebbe avere di fatto la diminuzione permanente, o addirittura l'abolizione totale dei rappresentanti di una o più frazioni, frustrando così le disposizioni di legge sulla proporzione numerica dei rappresentanti nei Comuni, che ottennero la divisione in frazioni.

Ed illustra questo rilievo di logica giuridica inesorabile, derivante dagli scopi voluti dalla legge per l'equilibrio delle forze elettive, con il raffronto coll'art. 57 di detta legge in forza del quale nei Comuni divisi in frazioni si procede all'elezione dei Consiglieri delle stesse rispettivamente dagli elettori delle medesime.

La parola *rinnovazione* dunque non va intesa nei soli riguardi dell'*elezione*, ma anco all'operazione del sorteggio.

Ed inoltre conforta la sua tesi coi dettami della giurisprudenza, la quale se nel 1891, vigente la legge com. del 1889, statuiva, che il sorteggio si facesse cumulativamente per tutte le frazioni (Cons. di Stato 24 Agosto 1891 — Riv. Amm. 1891 pag. 985): nelle decisioni 1897, 1898 e 1899 lo stesso Consiglio di Stato insegnò: che il sorteggio nei Comuni divisi in frazioni dovesse farsi singolarmente per ogni singola frazione.

La chiara monografia dell'Ugenti si chiude dimostrando, come alte considerazioni morali, persuadino a tener fermo questo sistema di sorteggio, se si tien conto, «che proprio «nei Comuni meno notevoli per po«polazioni esistono le piccole dongar«chie, e i piccoli tiranelli, che forti «dell'appoggio dei rappresentanti di «una o più frazioni, spadroneggiano «a loro piacito a danno degli inte«ressi delle altre borgate.

Tarcento 1 agosto 1911.

L. P.

Tolmezzo

— L'asino di Stato e il servizio postale.

L'amministrazione delle R. Poste, con quella munificenza e con quella genialità che tutti le riconoscono, ha disposto che il servizio di trasporto dei pacchi e della corrispondenza dalla stazione al centro avvenga mediante una sgangherata barella a due ruote, alta non più di un metro dal suolo, tirata da un vispo asinello. E così noi vediamo tutto dì percorso la nostra cittadina dell'originalissimo equipaggio. La cosa è divertentissima soddisfa il nostro amor proprio e rende oltremodo tranquilli sulla sorte delle corrispondenze.

Ci dicono che il nostro Sindaco s'affrettò ad esprimere all'amministrazione Postale i più vivi ringraziamenti per la genialissima trovata: ma quella, orgogliosa, forse, di se e del peregrino sistema di trasporti escogitato, non rispose.

Tramonti di Sopra

— Censimento. Varii culti.

4. — Vi comunico il risultato del censimento di questo Comune:

Popolazione legale 2317 di cui assenti temporaneamente 521; presenti 1796; analfabeti 387 cioè il 21 1/2 l cattolici 1745; evangelici 20; liberi pensatori 9, senza religione 22.

Coseano

Acqua e acquedotto

Progressi locali - Risultato del censimento.

5. In questo periodo di eccessiva caldura si sente prepotente bisogno di parlare di acque e di acquedotti e una prova l'abbiamo nei giornali, i quali tutti riportano o compongono articoli che rispecchiano lo stato d'animo delle popolazioni oppure rivolgono i loro consigli al pubblico perchè questi si scuota e sia di sprone affinchè la provvista di buona acqua potabile non rimanga — come sempre — un pio desiderio.

Il Giornale di Udine di Lunedì scorso, in un articolo da Coseano, faceva rilevare la mancanza assoluta di acqua qui ed altrove e si lusingava che il Comitato per l'acquedotto del Rio-Gelato non vorrà frapporre ulteriori indugi alla presentazione del progetto e conseguente costituzione del Consorzio.

Per quanto l'autore di quell'articolo abbia ragione di insistere perchè un provvedimento di tanta necessità non abbia a subire nuovi ritardi, è bene si sappia che i membri che compongono il Comitato sono — anche dopo la morte del compianto cav. Cedolini — animati dalla migliore buona volontà e che la questione avrà presto la sua fase risolutiva.

Apprendiamo infatti che l'egregio ing. Cudugnello sta tracciando gli ultimi calcoli per la ripartizione della spesa e che lo stesso Comitato si riunirà il giorno 8 corrente al fine di proporre e stabilire tutte quelle modalità che dovranno precedere e quindi disciplinare la costituzione del Consorzio.

E' lecito per ciò non disperare, anzi attingere dalla solerzia del benemerito Comitato tutta quella fede, tutto quell'ottimismo fondato e giustificato che rinfranca e non scoraggia, che anima e non avvilisce, non solo, ma spinge a superare anche quelle difficoltà che, pure non prevedendole, vi si potrebbero affacciare.

Sorvolando per un momento sulla questione igienica, che è il fulcro dell'argomento in esame, conviene far osservare come parecchi Comuni si sono, per lo passato, arrestati di fronte alla questione economica e così prevalse sul sentimento umanitario un principio di falsa parsimonia, in luogo dei moderni, intangibili precetti d'igiene prese posto l'interesse pecuniario, per modo che la pratica subì un sensibile e non desiderato ritardo, fino a che la provvida legge del giugno u. s. venne a risolvere il problema finanziario e, nello stesso tempo, a rimuovere la riluttanza di quei Comuni i quali usando criteri propri o accampando ragioni d'indole locale e, diciamolo pure, anche personali quisquilie, si sono palesati dissidenti, poco curandosi della redenzione igienica, che è e sarà sempre la questione più vitale e più saliente che si possa desiderare e che l'umanità ha diritto di pretendere.

D'altronde — ripetiamo — nessun appunto può farsi ai signori del Comitato per l'acquedotto del Rio-Gelato, pel fatto che la pratica si trascina da anni senza che sia stata ancora definita.

Un'opera grandiosa come questa non si può risolvere in breve volgere di tempo. Essa è come una nave che deve percorrere un lungo viaggio: prima trova il mare tranquillo, poi, in pieno Oceano, incontra i marosi, gli scogli, i banchi di sabbia che il Nocchiero con mille difficoltà e con esperta precauzione tenta di superare indi... si arriva in porto. Così è il caso nostro: l'ing. De Toni con quello zelo e capacità tecnica che gli sono proprie ha compilato — dopo uno studio laboriosissimo — un progetto per quattordici Comuni e 64 villaggi, sperando che le rispettive amministrazioni aderissero alla costruzione dell'opera, mentre poi, al momento di votare la spesa, molte si lasciarono vincere dall'apatia e fecero cadere la proposta con tanto entusiasmo prima accarezzato.

Certamente a costoro rimarrà, un altro giorno, il rimpianto di essersi lasciata sfuggire un'occasione che non si ripeterà più, e avranno il biasimo e la condanna dei posteri, a meno che l'autorità amministrativa non intervenga d'ufficio per condurre sulla buona via coloro che si sono lasciati guidare da criteri troppo fallaci e inconsulti.

Auguriamoci intanto che la squisitissima acqua del Rio-Gelato venga presto a dare un nuovo impulso di vita e di civiltà a queste popolazioni e a irrorare le nostre ubertose campagne.

* * *

Dopo l'acquedotto (e fosse magari prima) avremo bisogno di una linea telefonica e, non è a dubitarsi, che mercè le premure e la buona volontà del nostro egregio Sindaco sig. Virgilio Mattiussi, anche questo importante servizio verrà attivato. E' certo che con poco sacrificio da parte del Comune si potrebbe ottenere l'impianto, in quanto che diverse ditte private di qui, convinte della utilità e della comodità, s'associerebbero e contribuirebbero nella spesa. Quando avrà l'acqua e il telefono, questo paese potrà dire di aver fatto passi da gigante nella via dei progresso e della civiltà, imperocchè ormai qui non fa difetto la luce elettrica (del cui perfetto impianto va data lode alla Società Facini e De Rosmini); è provvisto di un comodo albergo, addobbato con lusso, dove il confort non lascia nulla a desiderare, e conta infine un buon negozio di coloniali, dove i fratelli Piavesana con non ostentata cortesia sanno ammanire alla clientela tutto il desiderabile.

Ed è logico, è doveroso che ciò abbia a verificarsi per quel principio di evoluzione e di modernità che s'infiltra anche nelle arterie le più oscure e dimenticate. Questa evoluzione è logica e rispondente agli attuali bisogni perchè le popolazioni aumentano e una prova l'abbiamo nei risultati del censimento testè compiuto, i quali si compendiano nelle seguenti cifre:

Famiglie	N.	498
Ab. con dimora abituale	«	2771
Ass. nel Regno N. 98) Ass. all'estero « 435)	«	533
Popolazione residente	«	3304
Aumento nel decennio	«	651

Sacile

Rinvenimento di un annegato

(*Ritardata*) — Giovedì mattina, sulla riva del Meschio, località «Fusere» in frazione di Topoligo furono da qualche contadino veduti alcuni indumenti. Nessuno vi fece gran caso essendo quella località lontana dall'abitato e quindi adatta al nuoto. Alla sera, però, certo Marco Garlant rivide quelle vesti, le raccolse e le portò nella sua abitazione, e venerdì mattina le consegnava all'Ufficio Municipale.

Presentendo una disgrazia, la guardia Agostino Vicenzotti si portò sul luogo, ove già erano convenuti parecchi villici.

Notisi che il Meschio colla potenza delle sue acque, riuscì nel volgere dei tempi a scavare dalle sponde parte del terreno in modo da formare delle oscure e lunghe insenature, a somiglianza di grotte dove il pesce stabilisce di preferenza la sua dimora.

In qualcuno dei presenti cominciò ad affacciarsi il sospetto che le vesti fossero quelle di certo Fadalti Giuseppe di circa 60 anni di Fratta di Caneva, muratore, ma più specialmente appassionato pescatore.

Egli era solito avere compagno in tale lavoro certo Poles Paolo fu Osvaldo, pure di Fratta. Proprio in quei momenti, il Poles si presentava in quella località per darsi alla ricerca di pesce. Fu subito informato dei sospetti; ed egli, allora, con una pertica, si avvicinò ad una di quelle grotte per esplorare. Tosto si accorse della presenza di un corpo umano. Non fu, però, capace di continuare nell'estrazione del cadavere, non reggendogli l'animo, perchè troppo amico della presupposta vittima.

Allora certo Garlant Luigi di Marco, d'anni 33, si accinse alla emozionante impresa e durò quasi 15 minuti per estrarre il cadavere dalla tana.

Trasportato il corpo sulla riva, fu riconosciuto pel Fadalti.

Fu sopraluogo questo Maresciallo sig. Piovan col medico dott. Bertolissi e col vostro corrispondente.

Il cadavere era perfettamente nudo e livido nella parte superiore; e il medico, dalla visita fatta, stabilì la morte essere avvenuta da un paio di giorni.

Tosto il cadavere fu trasportato nella cella mortuaria di Cavolano.

Il disgraziato viveva da solo; lascia un fratello e una sorella. Dimostrava una certa abilità nella pesca del pesce in quei nascondigli. Ci informano che altre due volte fu in procinto di annegare, ma fu salvato. Questa volta pare che, entrato nella grotta abbia perduto l'orientamento e sia perito colà per non trovare la via d'uscita, essendo questa qua e là ostacolata da grosse radici d'albero.

— Per la vecchiaia.

L'autorità tutoria ha, di questi giorni, restituita al sig. Sindaco la pratica per la istituzione di una casa di ricovero, sezione dell'Ospedale Civile. Quanto prima i preposti dei Comune e delle amministrazioni: Congregazione di Carità, Ospedale e Monte di Pietà, che concorrebbero alla fondazione, saranno convocati per le ultime formalità.

La sezione inabili, istituita per dare asilo a coloro che sani di mente e di corpo, sono privi di mezzi di sussistenza, sorgerà ad opera degli istituti suddetti in via dell'Ospitale.

Giusta il progetto degli iniziatori si dovrebbero allestire subito venti piazze, salvo ad aumentarle qualora soccorra la carità cittadina.

Ci è anzi di soddisfazione di poter informare come alcuni benestanti della città abbiano già manifestato il proposito di concorrere con somme cospicue nella spesa di erezione della casa.

La notizia sarà accolta con soddisfazione da quanti sanno apprezzare l'importanza dell'istituto e quanto sollievo alla classe diseredata il medesimo porterà.

S. Daniele

Vittima dei grandi incendi nel Canadà

Nei grandi incendi delle immense foreste del Canadà rimase vittima anche un nostro concittadino: Pietro fu Domenico Di Pauli, d'anni 30 circa, ammogliato con quattro figli, che doveva tra breve ritornare in paese, da cui era partito anni addietro.

Sopraggiunta dall'incendio, la compagnia, insieme a cui lavorava, fuggì. Dopo tre ore di corsa, i due fratelli del Di Pauli s'accorsero ch'egli mancava, tornarono indietro a cercarlo. Lo trovarono entro una galleria, dove si era ricoverato, che dava appena segno di vita. Il fumo denso, il calore lo avevano quasi asfissiato. Lo trasportarono a grande fatica sino al paese più prossimo, dove fu ricoverato all'ospitale. Inutili però riuscirono le cure sollecite dei medici: dopo un giorno e mezzo di penosa agonia, il povero Di Pauli cessò di vivere. Egli fu il solo, tra i molti italiani periti in quel grandioso disastro, che potè essere riconosciuto.

Uno spione austriaco?

I nostri cari alleati oltre Iudri sono così teneri del nostro bene, che si preoccupano perfino del modo con cui noi provvediamo alle nostre fortificazioni!

L'altro ieri, per esempio, girava in questi dintorni una persona dai modi distinti, evidentemente austriaca la quale, munita di macchina fotografica, faceva rilievi del forte S. Giovanni di Ragogna, segnando i paesi circostanti e la strada d'accesso con appositi schizzi, ed assicurandosi della loro esatezza mediante carte topografiche e richieste a persone del sito.

Per la strada che mette a Villanova e da cui si possono vedere benissimo il forte S. Giovanni e quello di Pinzano, l'altra sera egli perdette una cartolina illustrata, che rappresenta uno dei grandi caffè di Gratz, la quale dal lato dell'indirizzo, porta uno schizzo a matita dei dintorni di Teor e Palazzuolo; il che vuol dire la che straniero ha avuto tutto l'agio di passeggiare il Friuli e studiare con calma i varii luoghi per cui è passato.

La cartolina fu trovata da alcuni alunni della sesta classe di queste scuole che, insospettiti dall'atteggiamento di lui, portarono la cartolina medesima al loro maestro, il quale la passò al maresciallo dei carabinieri. I ragazzi assicurano che lo straniero aveva piene le tasche di simili cartoline e di carte topografiche.

Ieri mattina si trovava alla stazione della tramvia, forse per recarsi a fare qualche rilievo ai forti del colle Roncone e di Fagagna.

E che s'accomodi pure!... Noi siamo tanto buoni!...

— Tappate i buchi.

Da un mese — molti mi osservano — il piazzale del Mercato è pieno di fosse e di buchi, lasciati dell'artiglieria, che vi fu accantonata; e non una badilata di ghiaia è venuta ancora a ricoprirli. Da mesi, le nostre strade e le nostre vie non vedono ghiaia. Perchè si spendono così bene i danari per la manutenzione stradale? Giro la domanda a chi può meglio di me rispondere.

Tarcento

— E i fanali?...

Il Regolamento generale di polizia Stradale, ed il regolamento di polizia urbana Comunali prescrivono, se non erro, che nessun veicolo (Velocipedi, veicoli, carri) possano circolare di notte per le strade esterne o nell'abitato, senza essere muniti di fanali.

Tale proscrizione è intesa a tutelare la incolumità personale.

Sembra non sia conosciuta a Tarcento, in quanto, per tutti i mezzi di trasporto la notte è giorno e di fanale non si usa.

E le Autorità Municipali? ed il vigile urbano? Non esistono forse più?

Un villeggiante.

Piano d'Arta

— Gara di Tennis.

Nei giorni 7 e 8 corr. mese, avranno luogo nel noto campo dei Stabilimenti Poldo gare internazionali di Lann-Tennig, alle quali parteciperanno le migliori racchette di Budapest-Venezia-Trieste-Padova e Udine.

Molti e ricchi i premi in palio, primo fra i quali un'artistica coppa offerta dal cav. Minisini, ed altri, offerti dai signori dott. Carlo Braida, Carlo Fabbro Braida, c.te Franco Caratti, e dallo Stabilimento Poldo.

Fervono i preparativi per queste grandiose gare che assumono un'importanza speciale, dato l'intervento di noti campioni e di appassionate e distintissime giuocatrici.

Dell'esito vi terrò informati. P.

Presso la Pasticceria Giuliani si trova uno splendido servizio in argento per nozze battesimi e soirès. Assortimento dolci, confetture, cioccolato, bom boniere - Piazza del Duomo telefono 4.05.

Rivignano

— Importante seduta per la Mostra bovina.

5. — Ieri, alle ore 18, nella sala del Consiglio Comunale, si riunirono per l'ultima volta i membri del Comitato ordinatore per la seconda mostra bovina, che si terrà qui il 18 settembre prossimo. Erano presenti: Conte Settimio Ottelio, presidente, dottor Fausto Aldrighetti segretario; e i membri co. Cesare di Colloredo Mels, prof. Giovanni Panizzi, dott. Giacomo Canciani, geometra Geremia Anzil, geom. Domenico Anzil, Dorigo Agostino, Zanon Giuseppe, Cornelio Gattolini, Gregorio Minciotti, Luigi Morandini, Raffaele Romanelli.

Il numero più importante dell'ordine del giorno fu l'esposizione del piano finanziario, fatta dal dott. Aldrighetti, con piena soddisfazione di tutti; poichè da esso risultò che il Comitato oltre ad avere assicurate tutte le medaglie occorrenti per la Mostra bovina e per quella del caseificio, si trova ancora ad avere a disposizione una somma di circa mille lire

Furono lette ed applaudite le lettere di adesione e di incoraggiamento dei due deputati on. Hierschel e on. Luzzatto, che quel giorno onoreranno Rivignano di loro presenza; si passò alla nomina delle commissioni speciali per la ammissione del bestiame alla mostra; si formò l'elenco dei giurati; e si diede incarico al sior Lucco Addo, agente del Conte Ottelio, di occuparsi esclusivamente del « banchettone », che in quel giorno il Comitato offrirà agli onorevoli e ai giurati, nonchè ai rappresentanti la stampa.

Tutto insomma procede nel migliore dei modi, e si può essere certi di uno splendido risultato.

Gemona

— Congregazione di Carità

Per lunedì 7 corr. alle ore 8 pom. è convocato il Consiglio della nostra Congregazione di Carità per la trattazione di un lungo ordine del giorno comprendente fra gli altri i seguenti oggetti:

Relazione pratiche alienazione fondi ex Baldissera.

Provvedimenti. Acquisto immobili adiacenti all'Istituto. Vertenza Martina Della Marina per capitali di L. 1555.56.

Conto consuntivo 1910 Ospitale; della Congregazione di Carità.

Comunicazione della decisione della C. P di A. e B. P. e relazioni allagate, relativa ai lavori di sistemazione dell'Istituto.

Appovazione perizia consuntiva dei lavori di costruzione del nuovo padiglione e per quelli di riparazione del fabbricato Baldissera.

Cessione temporanea di fondi all'Impresa costruttrice della Ferrovia, Spilimbergo-Gemona per escavo ghiaia.

Nomina dell'Ingegnere collaudatore dei lavori nuovo padiglione.

— Mangia e beve a ufo poi ruba.

Tale Strablegg Federico di Villacco d'anni 18 contabile entrato nell'osteria di Giacomo Candolino in Portis frazione di Venzone mangiò e bevette senza pagare lo scotto e per di più da una giacca appesa rubò un temperino ed una scattola. Accortosi il proprietario, del tiro denunciò, il fatto ai carabinieri di La Carnia i quali arrestarono il mariuolo e quest'oggi lo tradussero alle carceri di Gemona.

— Pure i carabinieri della Carnia arrestarono Antonio Di Bernardo che l'altro dì rubava una bicicletta all'operaio Antonio Marini sul lavoro del nuovo canale ad Ospedaletto.

Preone

— Bambino in pericolo d'annegare.

Ieri il bambino Mecchia Ito di anni tre circa, trovavasi presso il torrente Seazza sotto la custodia di alcune donne che stavan risciacquando della biancheria. Il bambino, figlio dell'amico *postin*, inosservato, s'adagiò sopra una vecchia trave posta sul canale dell'attiguo molino.

Il legno si spezzò, ed il disgraziato cadde nell'acqua. Fu miracolosamente salvato dalle donne presenti.

Ci mancava proprio anche questa, al preseguitato dalla sfortuna, amico Zuan!

Ovaro

In istato sonnambulico precipita dal terzo piano riducendosi in fin di vita.

5. L'altra notte certo Gio Batta Cecconi fu Giovanni proveniente da Udine con un carico di mobilia, pernottò qui all'Albergo « Alla Posta ». Ma afflitto da sonnambulismo verso il tocco si sporse sulla finestra e dal terzo piano cadde a corpo morto sul lastricato sottostante. Raccolto e visitato dal dott. Guidetti, l'infelice versa ora in condizioni disperate causa la commozione viscerale seguita alla contusione del bacino.

Alcuni suoi parenti, accorsi al letto del disgraziato, asseriscono che da dieci anni non si ripeteva più sul ferito alcun caso sia pur leggero di sonnambulismo.

Aviano

Stava per annegare.

Questa mattina alle ore 10 circa la bambina Ines del Colle di circa 2 anni e mezzo cadeva nella Roia con grande pericolo d'annegare. La piccina in balia dell'acqua percorse oltre 50 metri immergendosi e tornando a galla, passando anche sotto il ponte della strada ove l'acqua, essendo più bassa del livello normale, le permise di poter passare e giungere presso il costruendo Pastificio Zoratti ove venne tratta in salvo dall'operaio elettricista sig. Tosoni Ermenegildo col quale vivamente ci congratuliamo per l'operato salvamento.

Questo fatto serva di ammonimento alle madri spingendole ad un'assidua sorveglianza sui loro piccoli.

— La Pedemontana.

I lavori di tracciato per la pedemontana diretti dall'Assettore sig. Grigolatti e dagli ingegneri sigg. Pollancini, Girasole e Cono, alle cui dipendenze vi sono 2 assistenti e 10 operai procedono alacramente, tanto che dal 13 giugno ad oggi è stata tracciata la linea da Sacile al Ponte Giulio sul Cellina.

Vivaro

— Le elezione. — L'afta.

5. — Domenica 20 Agosto alle ore 9 ant. nel locale di queste scuole femminili avranno luogo le elezioni parziali di 8 consiglieri del capo luogo essendo ora state accettate le dimissioni irrevocabili anche dei 3 consiglieri, che non erano state accettate prima assieme a quelle degli altri cinque.

— Sono state sequestrate altre due stalle infette d'afta, quella di Giuseppe Cesarotto, e di Ambrogio Cezarotto.

Palmanova

— Per il mese di settembre. — La mostra fotografica

Nella sede dell'associazione commercianti esercenti sita in piazza V. E. ebbe luogo ieri sera una riunione del comitato nominato per organizzare una mostra fotografica, per il prossimo settembre.

La mostra fotografica, se si farà, dovrà trovare posto nei locali dell'asilo infantile.

Il comitato ha stabilito, essendo ormai il tempo ristretto, di occuparsi attivamente per la riuscita e già ha iniziato il lavoro.

E' stata anche ventilata l'idea di una mostra di animali da corte ma ancora non è stata presa alcuna deliberazione.

— Programma

che la banda cittadina svolgerà stasera in piazza V. E. dalle 18 alle 20 1|2:

Marcia Militare N. N. — Scena coro quartetto Lucia di Lammemor, Donizetti — Valzer e Sorrisi, Sari — Mazurka La Bella, Fasani — Duetto sull'opera La Traviata, Verdi.

Cividale

I festeggiamenti cordiali all'80.° reggimento fanteria.

5. Oggi, con breve ritardo, alle 14 è qui giunto con treno speciale di una cinquantina di carri e due macchine l'80.mo Reggimento Fanteria, il quale rimarrà fra noi circa un mese per le annuali esercitazioni.

Il piazzale della Stazione ed il relativo viale erano imbandierati a cura del Municipio e dell'Unione Commercianti Esercenti ed Industriali.

Ad attendere alla Stazione il Reggimento vi era il suo nuovo Comandante sig. colonnello cav. Antonio Bitossi, ed altri ufficiali; il R. Pretore avv. Ettore Vulterini; l'asses. ing. Antonio Miani; il segretario capo del Comune cav. Luigi Brusini; il sig. Antonio Battocletti presidente dell'Unione Commercianti ed Esercenti; il cav. uff. Nussi avv. Vittorio e molti altri.

Composto il reggimento in ordine di marcia con a capo la banda, entrò in città per il viale della stazione, la via Dante, il foro Giulio Cesare, il Corso Vittorio Emanuele II.o, la Via Carlo Alberto, borgo S. Domenico e quindi in via Zuccola dove si accamperà.

Al passaggio, venivano lanciati dalle finestre numerosi cartellini dai colori nazionali con la scritta da « Viva l'Esercito, Viva la brigata Roma, Viva l'80 Reggimento fanteria ».

Pubblico numeroso e festante, così alla stazione come nelle vie dove i baldi nostri soldati passavano.

Edifici pubblici e privati, imbandierati. Accoglienze fraterne, cordialissime.

Ai signori ufficiali di ogni grado, ai sott'ufficiali e soldati, il benvenuto e la buona permanenza.

Allo spumante il ff. di Sindaco cav. Giovanni Marioni dice nobilissime parole a nome dei cittadini tutti, a nome delle popolazioni che la città nostra attorniano e che hanno sempre dato prove di sano, operoso amore alla Patria, così nei tempi lontani delle romane glorie come nei più prossimi dei fastigi di Venezia, come nei decenni dolorosi del servaggio. Invita ad alzare il bicchiere in onore del Reggimento, beneaugurando agli ufficiali, ai soldati, beneaugurando alla Patria diletta.

Rispose ringraziando il colonnello Bitossi cav. Antonio a nome anche dei signori ufficiali per la festosa accoglienza avuta da parte della cittadinanza cividalese, della quale conserva sempre la più grata memoria. *(Vivissimi applausi).*

Pronunciò quindi calde e patriottiche parole il cav. uff. dott. Vittorio Nussi, lungamente applaudito.

Parlò per ultimo un ufficiale, ricordando il tempo passato sotto altra dominazione e dichiarando di essere sempre pronto per il bene del Re e della Patria *(Applausi entusiastici prolungati).*

— Occhio alle palle.

Il sindaco avverte che da domenica 6 e fino a tutto mercoledì 16 saranno eseguite le lezioni di tiro collettivo nel poligono di Monte dei Bovi. Il tiro avrà principio verso le ore 5 del mattino, e di massima cesserà alle ore 12.

E' vietato perciò al pubblico il transito, durante i tiri, nella zona pericolosa, che sarà guardata anche da sentinelle e nei punti elevati maggiormente, determinata da bandiere rosse.

— Pro casa del popolo.

Ieri si riunì il Comitato delle ultime feste di beneficenza. Dopo una esauriente relazione del presidente sig. Ettore Zanuttini, fu approvato in ogni punto l'azione dei preposti alle feste e si stabilì che dell'incasso netto di lire 6450.07, venissero devolute 100 al Giardino infantile, 100 alla Congregazione di Carità e 100 alla Società Operaia come inizio di un fondo per sovvenire l'infanzia che abbisogna della cura del mare e dei monti.

— Dono al R. Museo.

L'ing. Arturo Cuzzi di Trieste ha dato recentemente al nostro Museo un altro segno della sua munificenza, col dono gradito di un bel numero di monete, medaglie e carta monetata. Al generoso donatore siano rese le più sentite azioni di grazie.

— Trasloco del Delegato.

E' giunta notizia che il delegato sig. Martino Nuovo è stato destinato all'ufficio di Francavilla Fontana (prov di Lecce.)

Speriamo che la cosa non sia vera. Qui l'egregio delegato conta molte simpatie per le sue ottime qualità.

— — Sequestro di frutta.

Questa mattina l'Uffiale sanitario, assistito dai vigili municipali, sequestrò sul mercato parecchi quintali di frutta immature o guaste.

Ben fatto!

***

Questa sera alle ore 20.30 sulla piazza del Duomo la Banda dell'80. ha svolto un magnifico programma; e ad ogni numero fu calorosamente applaudita.

Alle 21, nella sala del Consiglio comunale la rappresentanza cittadina offrì un rinfresco a tutti i signori Ufficiali del Reggimento. Per la Giunta vi era il ff. di Sindaco cav. Marioni gli assessori Antonio Miani e Francesco Del Basso, il Segretario cav. Brusini.

Intervennero pure, dietro invito il R. Pretore Vulterini, il sig. Giuseppe nob. de Paci ni presidente della Congregazione di Carità, il sig. Antonio Battocletti presidente dell'Unione Commercianti, Del Torre nob. Pietro in rappresentanza del Monte di Pietà cav. Uff. Nussi avv. Vittorio cav. prof. Francesco Accordini, avv. Romano Zuliani, dott. Antonio Cucavaz prof. Antonio Rigotti ispettore scolastico, l'ing. Ernesto Paciani e molti altri

Massima cordialità.

Cronaca Pordenonese.

La situazione a Rorai.

Dopo aver ottenuto un colloquio con il commissario cav. Negri, le operaie ritornavano a Rorai. Nel pomeriggio a piccoli gruppi ricomparivano in città, e nella scuola di disegno una cinquantina d'esse, ebbero riunione con il sig. Brusadin, il sig. Asquini, il sig. Romano Sacilotto. In questa riunione si decise di invocare l'intervento di un delegato della direzione di Venezia, cosa del resto che il cav. Negri aveva già fatto nella mattina telegraficamente. Noi non possiamo che plaudire all'opera di tanti egregi cittadini in pro delle operaie.

Ed alle operaie, diciamo francamente che non ci sentiamo di approvare questa loro seconda agitazione, tanto meno per la forma con cui si manifestò. Si possono trovare inopportune certe misure dei capisala, del direttore stesso, specialmente in questi giorni in cui non era ancora cessata l'effervescenza degli animi per lo sciopero non bene composto; ma si dovevano esperire tutte le pratiche possibili e imaginabili prima di abbandonarsi ad uno sciopero nuovo, le condizioni in cui versa l'industria in generale non sono certo le più indicate per dare ansa alle agitazioni ed agli scioperi Noi preferiamo dire quel che pensiamo, liberamente ed apertamente, all'usare parole che il nostro pensiero nascondano.

Trattare piuttostochè gridare: questa deve essere la linea di condotta delle operaie; e noi vi auguriamo che la vogliano seguire, dando così in breve fine ad ogni agitazione. Che il fecondo lovoro che la pace ritornino fra gli animi ora conturbati ed agitati.

Per una scuola di economia

Si afferma che la Direzione della Società operaia sia animata dalle migliori intenzioni, per quanto si riferisce all'impianto di una scuola di economia domestica, caldeggiata anche di recente dal Governo il quale inviò una circolare esplicativa in proposito. La nostra Società operaia, mercè cui Pordenone fu dotata di una scuola di disegno applicata alle arti e ai mestieri e del benefico « Pro Infanzia », si renderebbe tanto più benemerita, quando riescisse anche adotare la città della nuova provvida istituzione. E i preposti lo sperano, con l'aiuto del Governo e dei cittadini. La scuola di economia domestica gioverebbe fortemente a rialzare le sorti morali ed economiche della classe operaia.

Per la mostra bovina.

La visita delle stalle a Pordenone ha dato soddisfacenti risultati.

Si sta compilando la relazione, che insieme alle altre dei comuni vicini dovra essere presentata al 12 del mese al Comitato. Vi posso però dire che circa una settantina di animali, sono stati dichiarati ottimi per la mostra.

Cassa rurale di Cordenons.

Questa sera l'avv. Giuseppe Ellero parlò in una riunione privata sul contegno da tenersi domani nell'assemblea.

Furono intanto stabiliti nomi da proporre come liquidatori, e crediamo che questi ne confermeranno la nomina.

Posso comunicarvi che l'autorità giudiziaria si occupa della faccenda. Il sac. Deanna ebbe un lungo colloquio col presidente del Tribunale che l'aveva chiamato; e dopo questo al giudice istruttore dott. Rosati, fu affidata un'inchiesta.

Mercato d'oggi

Frumento nuovo venduti q. 36, da L. 24.75 a L. 23 medio L. 23.81.

Granoturco nostrano ett. 183 da L. 17.50 a L. 16.50 medio L. 16.49.

Granoturco estero ett. 190 da L. 13.50 a 13 medio 13.39 segala nuova ett. 32 da L. 13.10 a L. 13.75 medio L. 13.42. Fagiuoli nuovi ett. 8 da L. 26.25. Fagiuoli vecchi ett. 22 da L. 20 a L. 17 medio L. 18.61. Sorgo ett. 10 da L. 10.50 Avena nuova ett. 20 da L. 18 a L. 17.10 medio L. 17.45.

Concerto a Torre

Questa sera, 6, alle ore 8.30 la banda di Torre terrà il concerto sulla Piazza di quel paese, svolgendo il programma:

Marcia « Bosma » Scheider
Sinfonia « Barbiere di Siviglia » Rossini
Atto 4. « Ernani » — Verdi.
Pot-pourri ballo « Pietro Micca » Chiti

Pattuglia militare di ritorno.

Questa sera tornò la pattuglia militare del 7.o « Milano » comandata dal tenente Grego, reduce da una brillantissima marcia notturna.

Stato Civile

dal 29 luglio al 4 agosto.

Nati: Maschi 4, femmine 6. Totale 10.

Morti: Guatti Attilio di anni 19, Marchet Luigi di mesi 5, Moras Antonio d'anni 63, Corai Dina di mesi 11, Battistella Angelo di giorni 5, Bianchet-Compagnol Angela di anni 79, Brusadin Luigi di anni 45, Grizzo Angela di mesi 6, Viel-Zanin Luigia d'anni 81, Bisaro Giuseppe di anni 70, Drigo-Piccolo Teresa d'anni 69, Pivetta-Polles Pasqua d'anni 30.

Matrimoni: Machin Lina con Varnier Orsola.

Fiume

— Censimento industriale.

Alla data del censimento gli opifici industriali dell'intero Comune fsommavano a venti, distribuiti così:

A Fiume — Il cotonificio della ditta Amman e C.i mosso da due motori idraulici della forza media di 180 cavalli con circa 300 operai. Il molino Amman a forza elettrica e due forni, dei quali uno cooperativo.

A Bannia — La fornace di laterizi della ditta F.lli Bertoli, con mattoniera azionata da motore a gas povero, della potenzialità di 60 cavalli con 50 operai.

Il maglio e tre molini, mossi da forza idraulica. La premiata Latteria Sociale cooperativa ed il forno rurale.

A Pescincanna — La segheria e la trebbiatrice del conte di Zoppola. La Latteria Sociale.

A Praturlone — La trebbiatrice ed il molino della ditta Zatti e la Latteria Cooperativa.

Inoltre vi sono parecchie officine fabbrili e di falegname, calzolerie e sartorie con un complessivo di oltre 400 operai.

Il disastroso incendio di Sauris.

(Per telefono, da Tolmezzo ed Ampezzo. Il nostro corrispondente da Tolmezzo ci avverte che iermattina tentò di telefonarci, ma dalla centrale di Udine non ottenne la comunicazione).

Finalmente si possono conoscere i primi particolari intorno al disastroso incendio di Sauris di Sotto, frazione di circa 350 abitanti. Pare che il fuoco sia comunicato nel camino della casa di certo Pietro Domini; e da lì, si estese alle vicine — all'ufficio postale e telefonico, dovuto di tutta urgenza sloggiare, trasportandolo alla Maina; al piccolo negozio della Cooperativa...

Rapido era il propagarsi delle fiamme e per il vento e per la mancanza di ogni soccorso sulle prime, trovandosi parecchi degli uomini all'estero, gli altri e quasi tutte le donne fuori per i campi a lavorare. Furono lanciati disperati appelli al soccorso, col telefono, col telegrafo, ad Ampezzo, a Tolmezzo; e intanto, come si potè, fu data mano a salvare qualche cosa. Anzi, una donna, certa Colle di 60 anni, volendo salvare alcune masserizie mentre la sua casa ardeva, fu investita dalle fiamme e riportò gravissime scottature per le quali versa in pericolo di vita.

Dell'ufficio postale, furono salvati pochi registri: il resto, andò distrutto o guasto.

Da Ampezzo, recaronsi a Sauris una trentina di generosi tra i quali il medico; da Tolmezzo, partirono il delegato di P. S. e i carabinieri; da Forni di Sopra, i carabinieri.

Il fuoco durò tutta la notte. Bruciarono completamente quattordici case: tutto il gruppo, dove si era sviluppato. Iersera (sabato) finalmente, l'incendio si potè dire domato. Da varie parti si domandava se la chiesa, dedicata a S. Osualdo e che fu costruita intorno al 1360, era stata danneggiata; ma essa sorge più in alto (il paese è a circa 1200 metri sul mare), sopra l'unica spianatella che offre il dorso ripido su cui il paese è piantato: quindi fu salva.

Una coincidenza: proprio ieri, sabato 5, ricorreva la sagra annuale, che si celebra in modo solenne. Quest'anno, è sagra di dolore!...

Il danno complessivo è calcolato in circa 70 mila lire.

Rissa fra italiani e sloveni

Luttemberg, 31 luglio.

Nel vicino paese di Krenzdorf (Steiermark, Stiria), ieri, domenica, si festeggiava S. Anna. Molti friulani, che si trovano in questi dintorni per lavoro, si recarono in quel villaggio, per ascoltare la Messa. Nel ritornare dalla Chiesa, verso le 11, entrarono in una osteria a « prender la birra ». Vi si teneva anche una pubblica festa da ballo. I nostri, giovanotti quasi tutti fra i 20 e i 30 anni, vi si trattennero fin verso le due pomeridiane; poi, quasi tutti ritornarono al loro quartiere. Solo quattro si fermarono ancora, per godere dell'insolito divertimento.

V'erano, nella birreria, un'ottantina e più di paesani, di nazionalità slovena; e ben presto cominciò a correre per la sala il grido:

— Prekleta taliano!... Prekleta taliano!... (Ma detto italiano.)

I quattro non vi fecero gran caso. Ma ecco da un momento all'altro tutti quegli sloveni sollevarsi contro i quattro friulani. Questi, vedendo tale accanimento, si raggruppano, resistono. Colpiscono disperatamente e lasciano sul luogo otto o dieci feriti; ma poi devono darsela a gambe. Gli sloveni, armatisi di legni e di coltelli, li inseguono. Due dei friulani, nel saltare un fossato, cadono; e gli inseguitori allora li raggiungono, sì che s'impegna un'altra rissa violenta. I due riescono anche stavolta a liberarsi e fuggono via per i campi, uno da una parte e uno dall'altra...

Tre sloveni inseguono uno dei fuggiaschi, lo raggiungono, gli sono sopra minacciosi con i coltelli, lo colpiscono... Ma erano vicini al luogo dove i nostri lavorano. E quattro giovanotti, vedendo il pericolo del compatriota, accorrono in suo aiuto, armati di vanga... E ciò vedendo, gli sloveni fuggono, correndo verso il loro paese. Al friulano, che senza l'aiuto dei quattro avrebbe potuto anche restare ucciso, fu riscontrata una sola ferita da tagno ad una mano, non grave; e tutte le vesti, fin il cappello, tagliate o lacerate.

L'abbaruffamento durò così oltre un'ora. Verso le quattro, una trentina tra friulani e connazionali di altre provincie si recarono a Krenzdorf, nella medesima osteria. Non erano tutti entrati, che già gli sloveni provocatori se la svignarono; nella birraria, non restò che la musica.

L. L.

Cronaca Cittadina

Giunta Provinciale Amministrativa.

Seduta del 5 agosto.

Affari approvati.

Udine. Permuta terreno col sig. Paolini. — Ampezzo. Apertura conto corrente colla Banca Carnica. — Caneva. Variazione organico ufficio municipale. — Marano Lagunare. Cessione fondi. — Moggio. Salario al custode del Cimitero. — Sutrio. Utilizzazione piante deperite. — Cassacco. Aumento stipendio alla levatrice. Cimolais. Concessione 60 piante al Genio Militare. Assegno piante a Tonegutti Sante a scopo di lavorazione. — Ragogna. Provvedimenti per pagamenti lavori condutture acqua potabile all'impresa D'Aronco.

Decisioni varie.

Forni Avoltri. Acquisto terreno pel fabbricato scolastico. Esprime parere favorevole. Acquisto fondo detto Ronch di Janta. Id. Id. — Faedis. Acquisto fondo per costruzione vasca a Costalunga. Id. Id. — Sesto al Reghena. Acquisto fondi pei fabbricati scolastici. Id. Id. — Venzone. Acquisto fondi per costruzione edifici scolastici Id. Id. — Barcis. Impiego provvisorio di fondi di cassa eccedenti i bisogni di ordinaria amministrazione. Non approva. — Torreano. Tassa famiglia. Respinge il ricorso di Specogna Antonio. — Magnano. Restauri alla casa canonica. Ordina al Comune di fare i lavori, salvo a provvedere d'ufficio. — Consorzio stradale Caneva-Paluzza. Progetto di nuovo Consorzio. Include il Comune di Ravascletto nel Consorzio coattivo costituito fra i Comuni di Arta, Cercivento, Ligosullo, Paluzza, Paularo, Ravascletto, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Carnico e Zuglio.

Rinvii.

Ampezzo (distretto). Consorzio Veterinario. — Sauris. Concessione piante a Petris Nicolò.

— A proposito di miglioramento bovino.

Preg. sig. Del Bianco.

Voglia usarmi la cortesia di pubblicare sul di Lei pregiato giornale le seguenti poche righe in risposta agli odierni attacchi personali del *Paese.*

I.o Che sporgo querela contro il Direttore del « Paese » per le.... « concitazioni stilistiche » com'egli chiama le espressioni « fama usurpata », « incompetenza », ecc. dirette contro un professionista contenute nel commento posto in coda alla mia relazione quale segretario della Commissione provinciale per il miglioramento bovino.

II.o In merito alla relazione stessa, (sulla quale ha pronunciato il suo favorevole giudizio un consenso di uomini competenti) non prenderò per adesso la parola, lasciando che la critica più o meno spontanea e sincera si sbizzarisca a suo capriccio.

Grazie dell'ospitalità.

aff. U. Selan.

Per i ciclisti.

Un consolato Udinese, del touring club italiano ci comunica che in merito al negato libero passaggio ai confini Italo-Austriaci anche a soci del Touring muniti di regolare tessera speciale avendo esso consolato interpellata la Direzione Generale del Touring, ne ricevette la seguente informazione:

Sta infatti che la nostra tessera speciale austriaca ha cessato di avere effetto per volere di quella autorità doganale; ma il nostro Touring, nell'intento di parimenti facilitare l'importazione dei velocipedi in Austria con esenzione da deposito, ha ottenuto dal Touring-Club Austriaco la facoltà di rilasciare ai propri soci tessere di detto Club, le quali consentono l'importazione in franchigia del velocipede in esse descritto. La nostra tessera sociale ordinaria concede sempre l'importazione temporanea in esenzione da dazio del velocipede, in Svizzera, Francia, Belgio e Germania ».

— Nuovo capitano dei carabinieri

E' arrivato da Cefalù il nuovo capitano dei carabinieri della compagnia interna cav. Giuseppe Appelius. Gli diamo il benvenuto.

— E' morto.

Stamani alle cinque è morto all'ospedale civile il giovane agricoltore Siro Zanutta di 23 anni di Villanova di S. Giovanni di Manzano, il quale il 2 corrente fu travolto dai buoi sotto un carro di frumento, presso Risano.

— Il caldo

Massima di ier 31.0, barometro crescente a 752, oggi ore 9 22.6.

— Programma

musicale che la Banda del 79.o Reg. fanteria eseguirà stassera 6 agosto in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20.30 alle 22.

1 Manente — Marcia Militare
2 Verdi — Ouerto di S. Bonifacio Sinfonia
3 Leo Fall — Die Dollarprinzessin Valzer
4 Puccini — La Bohème Gran Fantasia
5 Gambardella — Musica popolare napoletana
6 [illegible] — Danza orientale

— Uccelli asportati dal nido

Una buona lezione è toccata in questi giorni ad un tale di Udine il quale asportò dal nido delle allodole, una ghiandaia ed una gazza. Il R. Pretore del I. Mand. lo condannò a L. 230.27 di ammenda ed alle spese processuali applicando la legge del perdono.

L'agente che levò la contravvenzione è la guardia scelta daziaria Telli Guglielmo alla quale tanto la Commissione prov. per la repressione della caccia e pesca abusive quanto il Circolo Cacciatori F.i hanno fatto pervenire il premio stabilito.

Commissione di Benef. e Assis. Pubblica.

(Seduta del 4 Agosto).

Affari approvati.

Udine: riaffittanza di case in Udine della Casa di Ricovero. — Servizio di Cassa — Monte Pietà: acquisto ritagli stradali dal Comune di Meretto di Tomba — Secolar Casa Zitelle: prelevamento dal fondo riserva ed assestamento bilancio 1910. Ospizio Cronici e Monte Pietà: servizio di Cassa — Ospedale Civile: cancellazione d'iscrizione ipotecaria a garanzia del credito Driussi dipendente da mutuo 17.2.84 — Aumento salario alle lavandaie. — Congregazione di Carità: autorizzazione a stare in giudizio per riscossione fitti contro Pagnutti Letizia. — Commissaria Uccellis: Graziata defunta Teresa Brunelleschi: ricupero della grazia dotale.

Spilimbergo. Congregaz. di Carità: acquisto tela — Brugnera: Congregazione di Carità, legato Bongiorno: Affittanza terreni — Cividale: Ospedale Civile: Pagamento anticipato della pensione mensile all'ex Segretario Giuseppe Venier — Cordenons: Rinnovazione affittanza Casa di Ricovero.

Aviano: Congreg. di Carità, Pio Istituto Zenone: accettazione oblazione Pagura di L. 2000. — Gemona: Ospedale Civile e di S. Michele: Servizio Tesoreria — Varmo: legato Beltrame Mutuo di L. 4096 a favore di Luigi Zanello — Tricesimo: Congregazione di Carità. Acquisto di un carro per trasporti funebri da mettersi a disposizione dei privati.

S. Daniele del Friuli: Giardino d'Infanzia: costruzione dell'edificio; appalto lavori a trattativa privata — Latisana: Ospedale Civile Regina Elena, ricovero di militari; convenzione con l'amministrazione militare Acquisto di cucina economica Fornitura medicinali; convenzione coi farmacisti. — Pordenone: Ospedale Civile: aumento personale di servizio — — Spilimbergo: lavori riatto Ospedale.

Congregazione di Carità, bilancio 1911 dei Comuni di: Forni di Sotto, Prepotto, Arzene, Resciutta, Buia, Maniago, Cassano, Porcia, Villa Santina.

Pozzuolo: C. P. Sabbadini: vendita di una casa colonica di Pozzuolo e impiego di capitale. Idem. Addizionali stalle coloniche Maraugoni in S. Maria Sclaunicco. Affranco capitale Driussi e cancellazione ipoteca. — Cividale. Lavori nell'Ospedale. — S. Daniele. Monte Pietà: prelevamento somma di lire 255.

Gazzettino Commerciale

Mercato del bestiame

Concordia (Portogruaro) 5 agosto.

Numerosissimo il bestiame posto ieri in vendita alla importantissima fiera annuale cosidetta di San Stefano. La persistente siccità colle sue disastrose conseguenze preoccupa tutti; è quindi spiegabile e giustificato tale largo intervento. Furono fatti diversi affari, specialmente sui buoi da lavoro, con un 10 o|o di ribasso circa; e ben maggiore (un 20 o|o circa) fu il ribasso sulle armente.

Carne di 1.a qualità fiacca da L. 85 a 90; vitelli lattonzoli da L. 120 a 122.

Grani. Frumenti fermi sulle lire 25 a 25.25, avena nuova da l. 17.50 a 18, granoturco bianco nostrano da lire 22 a 22,25 estero lire 17. I risultati finali dei raccolte frumento ed avena son di prodotto scarso e variano da un minimo di quint. 10 ad un massimo di quintali 18 per Ett.

Il professore Porro, di Milano dichiara: l'acqua purgativa naturale **FRANCESCO GIUSEPPE** ha sempre corrisposto, senza provocare dolori intestinali e produrre molestie del contenuto addominale.

LA CURA più efficace e sicura per anemici deboli di stomaco e nervosi, l'AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBARO tonico digestivo ricostituente.

CORTE D'ASSISE DI GORIZIA

Il processo per il crollo della Banca Popolare.

Isidoro Colle piange.

Anche l'udienza di ieri fu tutta dedicata alle contestazioni sulla perizia del dott. Vierthaler.

Dapprincipio, parla Isidoro Colle, confutando il perito con dati molteplici. In chiusa, si rivolge — e la sua voce tradisce l'intima commozione — ai signori giurati, calcando sui diciotto mesi di carcere preventivo sofferto. Sostiene di essere entrato in Banca galantuomo, e galantuomo d'averla abbandonata: egli ha sacrificato tutto, anche quanto non possedeva, per la Banca popolare, ed ha la coscienza tranquilla per la sua onestà. Che se in lui vi fosse qualche *corresponsabilità*, questa *corresponsabilità* l'ha già amaramente scontata con diciotto mesi di carcere preventivo.

Chiude col far presenti le lettere che da sua madre giornalmente riceve da Milano. In una, ricevuta ieri la madre si dice sicura dell'innocenza del figlio e che prega giornalmente Iddio perchè arrivi quanto prima il giorno di poterlo abbracciare.

Con lagrime agli occhi, Isidoro Colle siede accasciato. gli astanti sono commossi.

Il perito Vierthaler dopo la conferenza in carcere

Venerdì, nel pomeriggio, il dott. Vierthaler fu nelle carceri, per conferire con l'imputato Colle per ottenere e dargli spiegazioni su vari punti della perizia nei quali fra loro vi era dissenso. E ieri, chiamato a riferire su questo colloquio, il perito dice che in sette otto casi ha dovuto convenire con quanto sosteneva il Colle: osserva però che la sua perizia consta di ben 700 pagine. E tranne quei pochi casi, egli resta fermo in tutto ciò che nella perizia è scritto. Massimo difetto per della Banca, fu quello della mala tenuta dei registri.

— Una cosa è molto, ma molto strana nei registri della banca — osserva il perito — e precisamente quella, che, mentre si trovano in piena regola tutte le partite di giuoco Pontotti e Cosolo, manca qualsiasi registrazione per tutti i giuochi fatti da Dionisio Colle. Per questo non esiste che la semplice corrispondenza, la quale non può darci una garanzia sicura per le perdite e le vincite.

Avv. Pangrazi. La corrispondenza però c'è...

Questo rilievo del dott. Pangrazi è il punto di partenza per un vivace battibecco, al quale prendono parte il perito, il presidente, il procuratore di Stato, il difensore, e l'imputato e il giurato signor Lazzari. Questi domanda:

— Lei, sig. perito, ha detto che compiò la perizia senza tenere per base i copia-lettere della Banca. Come e su che si è basato, allora?

Vierthaler: Non ho mai detto ciò...

Lazzari: Credo di sì, anzi l'ho fatto presente ai miei colleghi.

— Se lo avessi detto lo deploro... Ho sostenuto, anzi, che la corrispondenza riguardante i fatti più importanti non esiste. Se ho lavorato per nove mesi consecutivi, ed in questo periodo di tempo non ho neppur conosciuto famiglia: lavorai giorno e notte, così che ne restai molto deperito in salute...

Torture.

Avv. Pangrazi: Deve ammettere, però, che gran parte della giornata la occupa in altro!

— Poche ore di scuola, ma il resto non mi occupai che di questa perizia.

Il giurato Savorgnani domanda, se il Colle abbia coperto le sue perdite

— A questa domanda, risponderò lunedì mattina.

E poichè l'avv. Pangrazi cercava per altre vie di avere una risposta sullo stesso argomento, ripete:

— Oggi non rispondo. Lo dirò lunedì. E faccio un tanto unicamente, nell'interesse del suo difeso.

Ma battono gli altri e tentano ancora di ottenere una risposta: il dott. Vierthaler insiste:

— ... Lunedì. E lo faccio nell'interesse del suo accusato...

— Del mio difeso — lo corregge l'avv. Pangrazi.

— Sì, del suo difeso. Ho sbagliato.

— Già, già — gli osserva l'avvocato. — In questo processo si sono dette tante stramberie, che passarono per buone!...

— Prego, signori difensori, di non torturarmi...

I difensori protestano in coro.

— E' un modo di dire — si giustifica il perito. Tutti che compaiono dinanzi alle Assise, soffrono una tortura....

Ed entra nell'esame dei conti, per dire che alle registrazioni della banca non presta fede e che se non trova tutto registrato — e alla banca tutto non fu — egli ha diritto di parlare di sparizioni occulte.

Avv. Pangrazi (scattando). Non levi dubbi!...

Presidente. Ne ha pieno diritto!... Lo si lasci parlare e non lo si interrompa.

E le discussioni vivaci si prolungano — un po' cariche di elettricità. Il perito presenta la lista di circa un migliaio di registrazioni travisate, ch'egli riscontrò nei registri. Il procuratore di stato incalza di domande il Colle; questi risponde franco; ma il perito insiste:

— Ella non potrà mai farmi dire «sì», dove ho già detto «no»!

Si arriva così a dieci minuti di riposo.

Quel Marina...

Ripresa l'udienza, il presidente annunzia che la Corte ha respinto tutte le proposte, e del procuratore di Stato e della difesa: fra le altre, quella di ritirare dalla Commerciale di Udine il conto di Dionisio Colle.

Viene ora la volta delle contestazioni alla perizia da parte dell'avv. Pincherle, difensore del Luzzatto Egli conchiude che il conto 17 febbraio, riguardante il Luzzatto, fu compilato dal direttore Marina.

— Quel Marina — soggiunge r che ha mandato al processo una lettera con insulti e che ora non si vede qui, ad onta delle ripetute promesse...

Pres. Il Marina scrisse che è malato.

P. M. Precisamente come il testimonio Bedon!

Pincherle: Ebbene; se la Corte volesse vedere d'ufficio se sono ammalati, io mi dichiaro d'accordo. Sono due testimoni importantissimi, per noi. Il Marina si dice ammalato: ma io so che, un giorno o due prima della citazione, egli era a Gorizia! Ora sarà ammalato... forse di colera.

L'avv. Pincherle espone quindi una lunga serie di domande e di obbiezioni. A lui segue l'avv. Robba, difensore del Piani, rispondendo a una domanda del quale, il perito dice che il Colle era *l'anima della banca*.

* * *

Lunedì, dopo alcune altre delucidazioni che offrirà il perito dott. Vierthaler (e che si ritengono brevi) parlerà il perito Marsiglio sul conto Conforti; quindi, si passerà alla lettura degli atti. Per abbreviare, si è andati d'accordo fra accusa e difesa di leggerne solamente una parte. Se si fosse potuto leggerli tutti, si sarebbero dovute dedicare alla lettura non meno di tre udienze!

Tribunale di Udine

Presidente Tarchetti — P. M. Farlatti

Oltraggia il sindaco

Giacomo Bilina fu Luigi di 37 anni, da Castions di Strada, è imputato di oltraggio al Sindaco di quel comune, cui diede del bugiardo, del lazzarone ecc. Il movente delle invettive va ricercato in un adulterio. La sera del 16 luglio u. s. il Bilina, rincasando, trovò a casa la bambina di pochi giorni, frutto dell'adulterio consumato con tale Paulitti. Alla vista della bambina, il Bilina s'indignò e andò dal Sindaco a protestare; il Sindaco gli rispose che se la vedesse col Maresciallo.

Uscito dal gabinetto del sindaco il Bilina incontrò il marito della Paulitti, il quale gli disse (sempre secondo la deposizione dell'imputato) che era stato proprio il sindaco a dire quell'ordine. Il Bilina tornò dal sindaco e fece la sua brava sfuriata. Raccontò anche come il Sindaco, dopo il peccato commesso, lo perseguitò gli tolse tutti i lavori che prima gli affidava ecc.

Dopo l'arringa dell'avv. Bertacioli il Bilina Giacomo è condannato a 23 giorni di reclusione.

STATO CIVILE

Bollettino sett. dal 30 luglio al 5 agosto 1911

Nascite

		maschi		femmine
Nati vivi	maschi	13	femmine	12
» morti		2		2
» esposti		–		1
			Totale N.o	28

Pubblicazioni di Matrimonio.

Giuseppe Melloni agente con Natalia Prosdocimi agiata, Olivo Cominotto guardia freno con Italia Magrini casalinga, Edoardo Spezzotti industriale con Emma Grassi civile, Domenico Stocco impiegato ferroviario con Anna Giacomini casalinga, Alessandro Passarelli tenente di cavalleria con Ioles Nodari possidente, Giuseppe Mascherin agente commercio con Alaia Benedetti sarta, Giambattista Ambrosio farmacista con Ida Scrosoppi insegnante elementare.

Matrimoni

Giacomo Fioretti meccanico con Rosa Dolso casalinga, Pietro De Jeso appuntato di finanza con Teresa Canciani casalinga, Andrea Millesi macellaio con Maria Sassano casalinga, Enrico Zuliani falegname con Maria Liva setaiuola, Angelo Gentilini possidente con Italia Frangoni casalinga, Andrea Zuppello agricoltore con Rosolina Basaldella villica, Lino Magrini falegname con Teresa Francescutto casalinga.

Morti

Fiorello Zanatolla di Pietro di anni 1, Rachele Fedon vedova Gallo d'anni 67 pensionata, Lina Michelutti di G.B. Batta di mesi 8, Ida Danelutti di Luigi di giorni 9, Favarotti Clementina Molandi fu Luigi d'anni 70 famigliare, Elisabetta Moro di Guglielmo di mesi 10, Maria Chiussi vedova Zamparo fu Stefano d'anni 71 casalinga, Antonia Iseppi vedova Calconi fu Antonio d'anni 74 casalinga, Ermanno Rizzi di mesi 1, Laurenco Di Bernardo di Lucio d'anni 7, Augusta Florissa di Romualdo di mesi 6, Vittorio Toso di Francesco d'anni 23 muratore, Maria Marchiori di Cesare di mesi 11, Bernardino Castronini di Pietro di mesi 8, Bruno Valentinuzzi di Lodovico di mesi 4, Luigi Freschi fu G. d'anni 60 agricoltore, Luca Ruttar di Luigi di mesi 2 e mezzo, Olga Tena Rossa di Guido di mesi 10, Pietro Criciati di Pietr. di mesi 5, Linzi Augenna di Umberto di mesi 9, Sabina Buttazzoni Cecco di Angelo d'anni 41 casalinga, Antonio Locatelli di Giuseppe d'anni 10 villico, Elisa Sporeni fu Antonio d'anni 64 casalinga, Gio Batta Beltrame fu Giuseppe d'anni 56 giornaliero, Anna Cividini ved. Rampazzo d'anni 69 domestica, Domenico Fidutti fu Antonio d'anni 40 bracciante, Giuseppe Menetti fu Pietro d'anni 76 cocchiere, Sergio Azzan di Marco di mesi 1, Guglielmo Di Luca di Giovanni d'anni 22 fornaciaio, Ugo Barbetti fu Arminio di anni 1, Luigi Toffolutti di Angelo di mesi 4. Anna Iseppi fu Antonio d'anni 61 casalinga, Ausonio Fascetto fu Angelo d'anni 10, Gio Batta Lotolo di Francesco d'anni 22 falegname, Vittorio Tilton di Giuseppe di mesi 6, Giuseppe Mancutti fu Luigi di anni 30 questuante, Pietro Del Zotto fu Francesco d'anni 78 calzolaio, Giovanni di Lenardo fu Giovanni d'anni 40 girovago, Pietro Gregorutti fu Giuseppe d'anni 50 scalpellino, Mario Santi di giorni 18, Angelo Caligaro fu Pietro d'anni 58 contadino, Ebelina Cabai di Giovanni di mesi 2.

LOTTO — Estr. 5 Agosto

VENEZIA	4	27	67	58	33
BARI	73	82	47	32	56
FIRENZE	17	36	51	27	20
MILANO	6	63	57	84	30
NAPOLI	14	83	48	52	30
PALERMO	51	40	62	31	80
ROMA	11	83	29	7	44
TORINO	74	5	76	69	24

Esigenze locali a Udine

Coloro che ci leggono esigono sempre delle prove convincenti in appoggio dei risultati importanti ma non può sussistere nessun dubbio quando il fatto è riportato da una persona conosciuta. La signora Italia Bares, Via del Pozzo, 36, Udine, ci comunica:

«Posso veramente dichiarare che sono state le vostre Pillole a guarirmi da un male di schiena che alla fine dello scorso anno mi martoriava. Ogni piccola fatica m'era resa impossibile da questo male e quando mi chinavo dovevo sempre cercare un appoggio e fare degli sforzi inauditi per abbassarmi.

Mi si disse che le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) avevano un'azione diretta sui reni e che il loro effetto era infallibile. Più per appagare la mia curiosità che per credulità, volli provare questo rimedio, ma mi trovai ben contenta e cambiai subito opinione. Pochi giorni dopo aver consumata la prima scatola, principiai a sentirmi meglio. I dolori scemarono e incominciai a trovare un po' di riposo a letto giacchè prima mi era impossibile. Anche le urine ridivennero chiare mentre prima erano dense, e di color mattone.

Ho continuato nella cura per pochi giorni e gradualmente il male scomparve per non farsi più sentire, non provavo più nessun dolore e neppure quel nervoso e quell'agitazione che mi coglievano quando avevo le crisi.

Ora sono passati parecchi mesi che godo ottima salute e ripeto che lo devo unicamente alla vostra impareggiabile specialità. (Firmato) Italia Bares.»

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola, o 6. scatole per L. 19 o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Luigi Prinoisch. gerente responsabile

Oggi alle ore 7 nella Villa di Plaino spirava improvvisamente il

Conte Cesare Perulli.

Ne danno il doloroso annuncio i parenti Canciani e Margotta.

La salma sarà trasportata domani al camposanto in ora da stabilirsi.

Udine, 6 - 8 - 911.

Anno 38 - TREVISO - Anno 38

Collegio Convitto ZACCHI

(ex Donadi)

Scuole Elementari - Tecniche - Ginnasiali - Istituto - Liceo. Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano riguadagnare l'anno perduto. Istituto di primo ordine. Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamento ottimo e cure di famiglia. Per programmi rivolgersi al Direttore.

Magg. Cav. Luigi Zacchi.

Roncegno

Acqua Naturale Arsenico, Ferruginosa (Anemie, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle Clorosi. — Ottimo ricostituente delle convalecenze e per le persone deboli).

(Vedi avviso in quarta pagina.)

Ripetiamo: le lettere e le comunicazioni anonime, appena aperte vanno nel cestino. Chi vuol pubblicare qualche cosa nel giornale metta in fondo nome e cognome.

Terme di Abano

Stabilimento Hotel Orologio - Maggioraie

Aperto tutto l'anno

Fanghi termali, bagni e massaggio per la cura della gotta, dei reumatismi articolari e muscolari, della sciatica ecc.

Buon trattamento di famiglia e prezzi modicissimi. Professore medico a richiesta. Omnibus alla stazione Ferrovia e Tramvia Padova-Abano

Telefono N. 716.

AVVISO

La frazione di Caporiacco, Comune di Colloredo di Montalbano, rende noto che col giorno 30 luglio u. s. ha resa pubblica la pesa carri della portata di q.li 80. Nel contempo fa plauso alla spett. Ditta A. G. Pellizzari, fabbrica Bilancie di Udine, per la accurata esecuzione della bilancia e della non comune perfezione nella posa in opera.

La Presidenza della Latteria.

Caporiacco 3 Agosto 1911.

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Deposito Macchine - Ing. C. Fachini - Udine

Impianti per pozzi profondi.

Casa di Cura
per le malattie di
Naso, Gola e Orecchio
del Dott. Cav. ZAPPAROLI
specialista
(approvata con decreto della R. Prefettura)
Udine Via Aquileia 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono [illegible]

BONORA & SONVILLA

UDINE — Antica Piazza degli Uccelli — **UDINE**

HA APERTO LA PROPRIA

NUOVA DROGHERIA

CON

LABORATORIO CHIMICO - FARMACEUTICO - INDUSTRIALE

Magazzini Via P. Nuova e Sub. Cussignacco

Deposito di:

Prodotti Chimici puri e industriali.
Medicinali Acque Minerali - Preparati Galenici.
Colori - Pennelli - Vernici - Smalti - Pittura ignifuga e idrofuga.
Droghe naturali e polverizzate purissime.
Specialità farmaceutiche industriali, nazionali ed estere.
Articoli per belle arti - Prodotti per fotografia.
Gomma lavorata in tubi e lastre - Tubi da travaso - Amianto.
Assortimento completo di Erbe, Radici, Semi per liquoristi ed altri usi.
Essenze ed estratti per Liquori e Profumerie.
Colori per Liquori, per Fiori, per Grassi, per Pelliccie, ecc.
Profumerie igieniche - Saponi profumati e medicinali - Spugne.
Medicatura antisettica - Articoli ortopedici - Calze elastiche.
Fabbrica Liquori e Conserve - Caffè - Anisina ***Bonvilli*** liquore antialcoolico - Conserve Lamponi e Tamarindo.
Macina e preparazione di Colori a forza elettrica.
Lisciva e Saponi.
Specialità per uso domestico - Prodotti per la conservazione del vino.
Assortimento Turaccioli e Capsule - Sughero lavorato e naturale.
Specialità per uso veterinario - Disinfettanti speciali per stalle.
Deodoranti speciali per vasche, serbatoi, ecc.
Prodotti per l'Agricoltura - Cartoni asfaltici - Catrame.
Benzina, Grassi e Lubrificanti per Automobili.
Copertoni impermeabili per carri ed altro.
Vetrerie per Laboratorio e ***Crogiuoli*** per vari usi.

Articoli per tutte le Arti e Industrie

DEPOSITO DEGLI SMALTI

ZONCA - TABOR - RIPOLIN - JAPONIN - ANTIRUGINE - SIDEROSTENE BLUNOEL ecc.

DEPOSITO DELLE VERNICI

LEFRANC - TABOR TREGO - NOBLES HOARE - FERRARI - BALLORE SOENE SCHOENFELD - SCHRAMM ecc. ecc.

Stazione Climatica Estivo-autunnale

CARNIA - PIANO D'ARTA

Provincia di Udine — 507 m. sul mare

Sorgenti minerali solfidrico - magnesiache e ferruginose

Stabilimento Idro-Elettro-Termoterapico

ALBERGHI POLDO

Illuminazione Elettrica - Ufficio Postale - Telegrafico, Telefono negli Alberghi.

Direttore medico e consulente **Prof. Dott. Cav. Pio Marfori** della R. Università di Napoli; residente nello Stabilimento

Servizio di Restaurant a tutte le ore

Pensioni a Table d'Hôte (servizio tavolini separati)

Primavera e autunno prezzi ridotti

Proprietario: **Ditta Cav. Osvaldo Radina - Dereatti.**

Volete l'economia e la immunità corrosiva del vostro bucato?

Adoperate tutti il sapone il

GATTO (Le Chat)

de la grande Savonnerie

C. Ferrier & C.ie

MARSIGLIA

Produzione giornaliera: 100,000 Chilogrammi

Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. Si vende comunemente in tutti i buoni negozi.

Esclusivo depositario per la vendita all'ingrosso:

CESARE SCOCCIMARRO — Udine — Telef. 405

Non confondere col Sello Giovanni di Dom. e C. di Via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di Dom. e C. di via della Vigna

Ida Pasquotti - Fabris

Mode e Confezioni — UDINE — Via Savorgnana, 5

Ultime novità in Cappelli guarniti per signora

Ricco assortimento in vestiti d'estate

Mantelli da viaggio — Articoli per bambini

DEPOSITO GUANTI DI PELLE

Industria Mobili

Premiata Ditta

Sello Giovanni di D.co e C.°

Udine — Via della Vigna (Porta Cussignacco) — Udine

Telefono 3-79

Mobili di lusso e comuni per appartamenti completi con tappezzerie. Mobili per Alberghi, Collegi, Farmacie ecc. ecc.

Grande deposito Mobili sempre pronti

Stabilimento elettro - meccanico per la lavorazione del legno

BOTTIGLIE per VINO

In vetro scuro - verde - Rosso di Boemia

Damigiane Comuni e Beccaro con Rubinetto

BARILI DI VETRO - BOTTIGLIONI

MACCHINE PER IMBOTTIGLIARE

TURACCIOLI

Spine per botti — Capsule

Filtro Frattini

(Depurativo dell'aria)

POMPA SIFONE PER TRAVASO

BISUTTI PIETRO

Udine - Poscolle 10 - Telefono 2-71

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

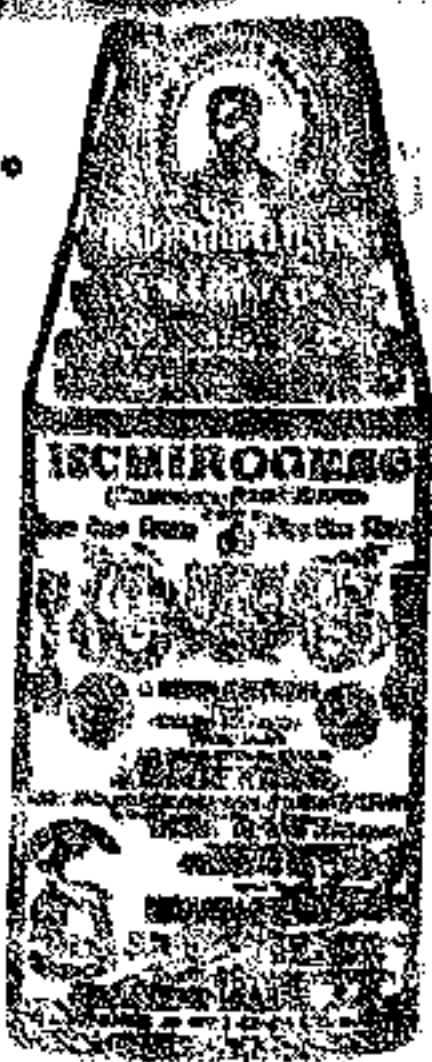
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella **SPOSSATEZZA** prodotta da qualsiasi causa
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorosanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - [illegible] di paralisi - [illegible] - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco e Scrofola - Debolezza di vista. Il energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria - in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - [illegible] - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA [illegible] Napoli Corso Umberto I, 113, palazzo proprio. [illegible]

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d' Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno il ricupero dell' appetito (quale [illegible] mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell' apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
[illegible]

RONCEGNO

ACQUA NATURALE ARSENICALE FERRUGINOSA

dall'Illustre Chimico PROF. R. NASINI della R. Università di Pisa con analisi fatta nel 1908, dichiarata; **la più ricca in arsenico di tutte le acque arsenicali sin oggi conosciute.** Raccomandata con positivo successo curativo nelle: **anemie, clorosi, malattie nervose della pelle, muliebri, malaria**. La cura con l'acqua da bibite si fa in ogni stagione. Vendesi in tutte le farmacie.

Depositari esclusivi per l' Italia: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova

Rinomata Stazione Balneare Climatica

Alpi Trentine a 3 ore da Venezia (Ferrovia della Valsugana)

SOGGIORNO IDEALE in una splendida posizione, dominante la pittoresca valle del Brenta e maestose Alpi dolomitiche, favorito da un clima fresco e da un'aria purissima e montanina. - Amene passeggiate ed escursioni, altezza 535 m.

PALACE e GRAND HOTELS

Annessi al moderno Stabilimento Balneare. — Contornati da 150.000 m. q. di proprio parco ombroso di secolari piante resinose e Castagni. — 300 Stanze e Saloni. — Case di Primo Ordine. — Ogni comfort moderno. — Prezzi modici. — Tennis. — Concerti due volte al giorno. — Salon Teatro. - Prospetti illustrativi a richiesta

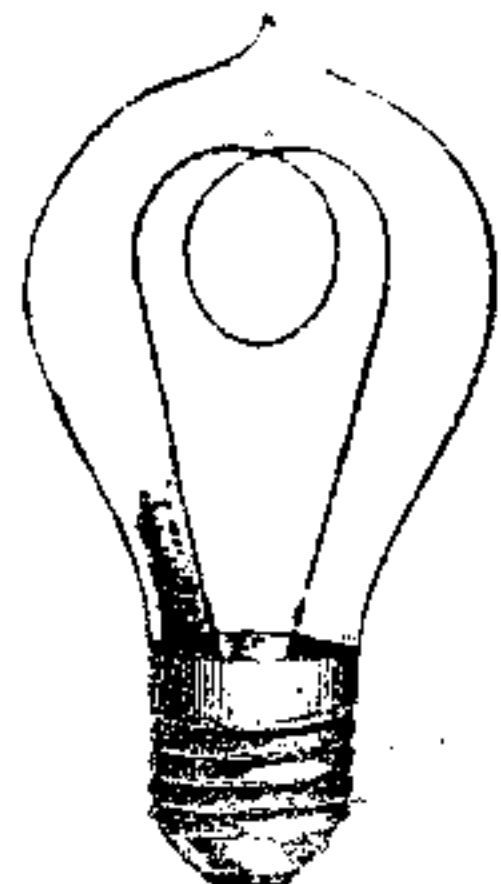
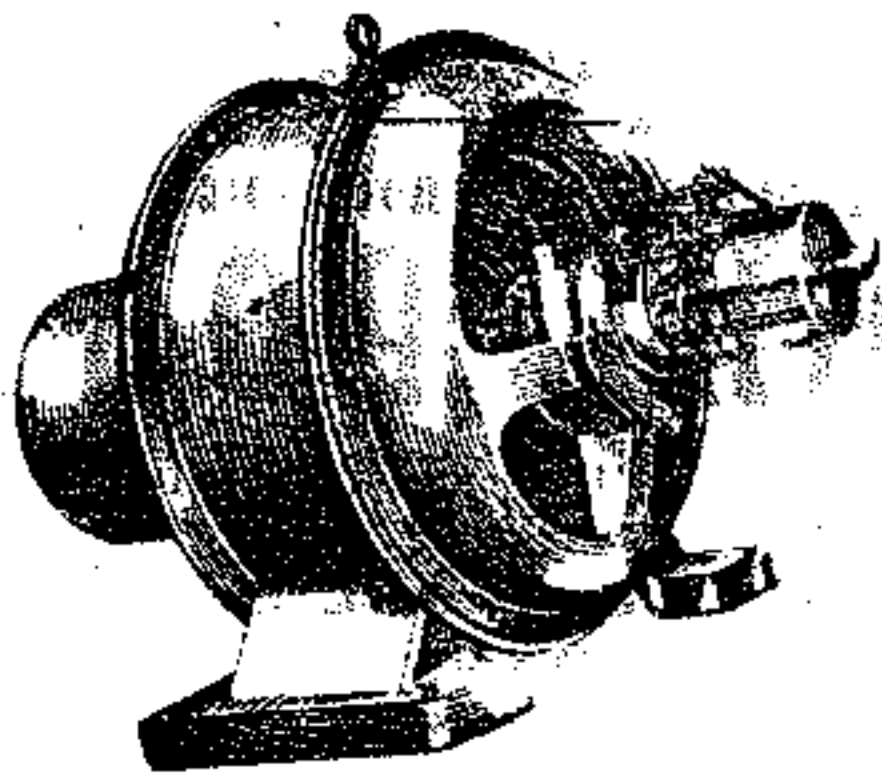
STAGIONE: MAGGIO-OTTOBRE

Deposito apparecchi per illuminazione elettrica

Deposito Motori elettrici e Ventilatori

per corrente continua ed alternata.

UDINE - Via Palladio-Palazzo Coccolo - Telefono 2-74

Giuseppe Ferrari di Eugenio

Basta la parola

FOSFOROGENO

e la marca di garanzia

Laboratorio farmaceutico di Fiducia; Cav. C. Pissore GENOVA.